

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 84 Reg. Delib.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2015/2017 – APPROVAZIONE BILANCIO ARMONIZZATO D.LGS. N. 126/2014.

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Sono presenti i signori:

ACCORDINI GIORGIO (Sindaco)
ACCORDINI MADDALENA (Consigliere)
SALZANI MARIAFRANCESCA (Consigliere)
CARRADORI MAURO (Consigliere)
GIACOPUZZI MICHELE (Consigliere)
LONARDI MARIO SIMONE (Consigliere)
MERCÌ DIEGO (Consigliere)
POIESI GIUSEPPE (Consigliere)
CARNERI LEONELLO (Consigliere)
BALLARINI CORRADO (Consigliere)
DEGANI FABIOLA (Consigliere)
SPERI RENZO (Consigliere)
VINCENZI BRUNA (Consigliere)
BATTISTELLA CARLO (Consigliere)
GALVANINI STILIANO (Consigliere)

Sono assenti i signori:

MARCHESINI STEFANO (Consigliere)
DI LEO MASSIMO (Consigliere)

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Favalezza dr.ssa Donatella.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Accordini Giorgio, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

INTERVENTI

SINDACO: "Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 – relazione previsionale e programmatica e programma opere pubbliche triennio 2015/2017 – approvazione bilancio armonizzato D.Lgs. n. 126/2014".

Devo leggervi un po' prima di arrivare al dunque. Il decreto legislativo n. 267/2000 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione entro il 31 dicembre di ogni anno. Poi viene prorogato, ma comunque il decreto prevede questo. Con relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale. La Giunta ha approvato il tutto con deliberazione n. 235 del 29 novembre 2014, sono state assunte le deliberazioni per le tariffe e le contribuzioni per i vari servizi comunali. In data odierna sono stati adottati i provvedimenti relativi alle tariffe Tari, Tasi, Imu e le modifiche ai regolamenti dell'imposta unica comunale.

Il consiglio d'amministrazione dell'Istituzione comunale per i servizi sociali ha approvato le rette della casa di riposo, rette e quote di trasporto centro diurno anziani, il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica.

Con delibera di Giunta comunale n. 162 del 15 ottobre 2014 veniva adottato il programma triennale delle opere pubbliche. Con delibera n. 206 è stato approvato l'elenco dei beni immobili alienabili, è stato istituito un fondo di riserva di 35.662,48 euro, come prevede la legge. È stato approvato il programma biennale del fabbisogno del personale. Viste le limitazioni poste e specifiche tipologie di spesa introdotte per il contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni sono state considerate nella stesura del bilancio.

Considerato che nel bilancio di previsione viene rispettato il Patto di stabilità interno con obiettivo programmato, che è stato predisposto il bilancio di previsione 2015 armonizzato secondo lo schema di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011 con funzioni conoscitive. Quindi ritenuto che sussistano le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale 2015, delibera di.

Prima di deliberare, dobbiamo votare gli emendamenti proposti. Ci sono degli emendamenti proposti dal consigliere Battistella. Da solo mi pare, vero?

BATTISTELLA: Sì.

SINDACO: Allora, sì. Un unico protocollo, ma ci sono tre emendamenti, tre proposte di emendamento. Se vuoi leggerli.

BATTISTELLA: Emendamento n. 1. In seguito ai presupposti della delibera di Giunta n. 239 del 3 dicembre 2014 alla comunicazione della dirigente scolastica dell'1 dicembre 2014, protocollo n. 22341, e alla conseguente riduzione dei pasti mensa e delle sorveglianze mensa presso la scuola media per le quattordici settimane dall'inizio dell'anno scolastico 2015-2016, cioè da settembre a dicembre 2015, deriva anche una riduzione delle spese per il Comune pari ad euro 6.700,00 circa di quote pasto, 206 alunni attuali, e di euro 2.700,00 circa per il compenso delle sorveglianze, pari ad un totale di euro 9.400,00.

I dati sono stati ricavati dalle quote comunicate lo scorso anno dagli uffici comunali, cioè le stesse con cui è stata predisposta la bozza di bilancio 2015. Per i bilanci successivi l'importo complessivo di risparmio è stimato in euro 22.400,00 salvo modifiche in seguito al nuovo patto mensa. Modifiche di cui però non ha potuto tenere conto nemmeno la proposta di bilancio 2015 all'ordine del giorno, perché l'appalto non è ancora stato fatto.

Si chiede a riguardo che venga aperto un nuovo capitolo di bilancio avente per oggetto l'aiuto alle famiglie che hanno perso il lavoro o che venga rimpinguato un capitolo avente il medesimo scopo con un importo di spesa corrispondente al risparmio ottenuto, anche se quest'ultimo è diverso e più preciso di quanto sopra forfettizzato. Dalla comunicazione della dirigente scolastica dell'1 dicembre 2014 è probabile che il risparmio sia ancora maggiore per una riduzione delle mense anche delle scuole elementari. Il dato però non è certo, e quindi

per il momento non è possibile prendere in considerazione una cifra corrispondente, ma si propone che il capitolo venga eventualmente integrato con una variazione in corso d'anno, se l'Istituto comprensivo modificherà anche l'organizzazione delle elementari. Pertanto il voto favorevole all'emendamento valga anche come indirizzo per la Giunta su questo punto. Emendamento n. 2.

Esce il Consigliere Poiesi Giuseppe

SINDACO: aspetta che dopo dobbiamo votarli uno per uno, quindi....

SEGRETARIO COMUNALE: Si votano uno alla volta, quindi possiamo anche farlo subito.

BATTISTELLA: Eh...volevo...sì, ho visto, beh! Non posso leggerli tutti?

SINDACO: Leggili tutti, sì dai.

BATTISTELLA: Tanto voi votate contro lo stesso, dunque...non serve sottilizzare. Emendamento n. 2. Con l'interpellanza protocollo 1 dicembre 2014 avevo chiesto assieme ad altri Consiglieri se il Sindaco e la Giunta non ritengano di modificare il regolamento TASI per agevolazione alle famiglie con quattro o più figli, aggiungendo anche il criterio del reddito pro capite in quanto ci possono anche essere famiglie con tanti figli, ma con reddito molto alto che possono pagare comunque la TASI, lasciando la determinazione del limite di reddito alla discrezionalità della Giunta. Faccio quindi seguito all'interpellanza per chiedere, in caso di risposta positiva, che si ponga nel prossimo Consiglio all'ordine del giorno prima del bilancio immediatamente eseguibile anche quest'ultima modifica del regolamento, cosa tra parentesi che abbiamo già fatto.

Le maggiori entrate derivanti da questa modifica non sono al momento quantificabili, perché non si conoscono i redditi delle quarantuno famiglie residenti nel nostro Comune che l'Ufficio anagrafe mi ha comunicato appartenere alla categoria con quattro o più figli. Pur tuttavia si chiede che una volta determinati gli introiti, gli stessi vengano aggiunti al capitolo di cui all'emendamento n. 1 o altro simile con una variazione di bilancio. Si chiede di votare questo emendamento solo come indirizzo futuro per la Giunta, non essendo possibile al momento quantificare.

Emendamento n. 3. Si intende ridurre l'aliquota della TASI dal due per mille all'1,7‰ con una corrispondente riduzione delle entrate di 182.000,00 euro circa. Preventivamente in caso di risposta positiva, dovrà essere posto all'ordine del giorno prima del bilancio immediatamente eseguibile la modifica della delibera con la quale viene fissata l'aliquota, cosa che è stata fatta ma l'aliquota non è stata cambiata.

Alla riduzione di entrate si farà fronte riducendo di euro 30.000,00 l'indennità di carica degli amministratori pari a circa il venti per cento in meno dell'attuale indennità. Ripetiamo che ci sembra doveroso in momenti come questi mostrare anche una disponibilità concreta personale di tutti noi amministratori.

La parte rimanente di euro 152.000,00 verrà detratta da tutti i capitoli di spesa relativi agli acquisti di beni e prestazioni di servizi. Il totale delle spese previste in questi capitoli è di euro 5.352.000,00 e quindi spalmando la cifra restante, si otterrà una riduzione delle spese di questi capitoli pari al 2,8% circa.

Ho chiesto verbalmente all'ufficio comunale Ragioneria quali voci tra quelle appartenenti all'acquisto beni e prestazioni di servizi avessero contratti in essere che scadono nel 2015 o dopo, e quindi non riducibili nel loro importo di spesa. Mi è stato risposto che non era possibile darmi questa informazione. Solitamente nella preparazione del bilancio tutti i funzionari responsabili presentano una bozza del loro budget di spesa prevista. Poiché sempre da quando ho avuto l'occasione di partecipare direttamente all'Amministrazione comunale, i budget iniziali sono risultati superiori alle possibilità finanziarie del Comune, i budget sono stati quindi via via ridotti fino a giungere ad una cifra ritenuta presumibilmente adeguata alle

possibili entrate per la proposta ufficiale di bilancio e alle possibili spese. Questo per rammentare che ogni cifra di spesa può ragionevolmente essere ridotta, se in modo ponderato, senza che per questo ne risenta il bilancio, a volte costringendo l'Amministrazione anche a qualche leggera tirata di "cinghia" tra virgolette.

Ci sembra che la quota del 2,8% sia una quota talmente bassa da non porre problemi nei capitoli di cui sopra (acquisti di beni e prestazione di servizi) anche se dovesse essere leggermente rivista in seguito all'esistenza di contratti in essere, che gli uffici prima o dopo dovranno verificare, se non l'hanno già fatto, dato che anche in precedenza molte voci di spesa sono state sicuramente riviste al ribasso con parere tecnico e contabile favorevole, che tuttavia non può essere a semplice discrezione dei funzionari, altrimenti non sarebbe possibile presentare mai alcun emendamento.

Devo dire che sono stato anche buon profeta, perché...beh, il secondo emendamento non necessitava di un parere tecnico, perché è più che altro un atto di indirizzo; sul primo emendamento ho letto il parere di Tomelleri Tiziana e su una cosa ha ragione, cioè che ci saranno anche più spese per il trasporto, però su altre cose mi sembra che le considerazioni siano del tutto discrezionali voglio dire, i compensi per la sorveglianza sono facilmente individuabili, perché quest'anno erano undici insegnanti per trentatré settimane per 17,50 euro l'ora, si fa presto a fare i conti. Però io avevo anche scritto che la cifra risultante potesse essere anche diversa e più precisa di quanto avevo forfettizzato io.

Per quanto riguarda invece il terzo emendamento, niente insomma. Io ho fatto, no tanti insomma, ma parecchi emendamenti sia in minoranza che in maggioranza, tutti quelli che ho fatto in maggioranza, hanno avuto parere favorevole, tutti quelli che ho fatto in minoranza, hanno avuto parere contrario. Non è mica un caso. E qua mi fermo, basta, non dico altro.

Nel corso dell'intervento del Consigliere Battistella rientra il Consigliere Poiesi Giuseppe.

SINDACO: Eh...Bisogna andare in maggioranza...semplice...

BATTISTELLA: Mi confermi che...?

SINDACO: No, no, no...non confermo. Smentisco assolutamente infatti il secondo, anche se voteremo contro perché è stato messo in maniera inaccettabile, ma comunque nella pratica è stato accolto. Quindi non è vero che tutti i pareri...

BATTISTELLA: Sì, sì, no, no...ma il secondo l'ho detto...

SINDACO: Eh, allora non tutti.

BATTISTELLA: L'ho detto prima.

SINDACO: Sì, allora non tutti.i pareri fatti in minoranza...quasi tutti.

BATTISTELLA: Ma non serve nel secondo, non serviva il parere tecnico perché era un atto di indirizzo. Non ci sono cifre nel secondo.

SINDACO: Allora, vi leggo il primo emendamento. Funzionario, parere su proposta di emendamento: "In relazione alla proposta di emendamento al bilancio di previsione relativo ai costi per la mensa scolastica presentato dal consigliere Comunale Carlo Battistella, si comunica quanto segue: con la nuova riorganizzazione dell'attività scolastica relativa alla scuola media comunicata dalla dirigente scolastica, è presumibile una riduzione dei pasti di cui tuttavia non è possibile prevedere l'entità, in quanto al momento non è dato conoscere quale sarà il numero degli studenti che sceglieranno il modulo con tre rientri pomeridiani e quelli che opteranno per il tempo prolungato.

L'eventuale riduzione annua dei pasti somministrati potrebbe incidere negativamente sull'offerta economica delle ditte che parteciperanno all'appalto in via di espletamento. Il risparmio ipotizzato per la riduzione della sorveglianza non è quantificabile ed in ogni caso non si tratta di un risparmio precedente, in quanto nell'appalto in corso la spesa per la sorveglianza era bilanciata con un benefit da parte della ditta che gestiva le mense scolastiche come sconto corrispondente sul costo totale delle mense scolastiche. La nuova organizzazione scolastica ha come conseguenza un impegno maggiore per quanto riguarda la spesa per i trasporti, in quanto occorre prevedere un maggior numero di viaggi per soddisfare le esigenze diverse delle due tipologie di orario scolastico.

Per tutti questi motivi, non si ritiene di poter confermare, né tanto meno quantificare con certezza un risparmio per quanto riguarda il costo relativo alle mense scolastiche che eventualmente potrà essere accertato solo a consuntivo".

Se posso fare qualche considerazione su questo. Si presume che ci possa essere una riduzione dei pasti, ma il primo punto dice che non si sa quale sarà il numero degli studenti che sceglieranno il modulo con tre rientri pomeridiani e quelli che opteranno per il tempo prolungato. Non è detto che tutti quelli che in precedenza facevano i due rientri passino al tempo prolungato. Può darsi benissimo che ce ne sia una parte che preferisce fare i tre rientri piuttosto che neanche uno. Questo..

BATTISTELLA: Ma anche adesso non è possibile prevedere quello che è stato previsto in bilancio. Si stima.

SINDACO: L'eventuale riduzione dei pasti somministrati potrebbe incidere negativamente sull'offerta economica delle ditte che parteciperanno all'appalto in via di espletamento. E anche questo è molto veritiero, tant'è vero che dopo la comunicazione della dirigente scolastica, prima avevamo fatto una delibera di Giunta per fare un appalto triennale, dopo abbiamo deciso di farlo annuale proprio per questa variazione, perché non si riesce a garantire diciamo alla ditta un'eventuale riduzione dei pasti e questo può incidere, perché preparare mille pasti può avere una cifra, prepararne novecento può avere un'altra cifra, perché la ditta fa i conti anche sul numero dei pasti che ci sono. Quindi può darsi benissimo che con il nuovo appalto la cifra sia leggermente superiore.

BATTISTELLA: Ma non si sa.

SINDACO: Ma non si sa... non si sa niente, quindi non si fa niente.

Allora, il risparmio per la sorveglianza non è quantificabile, forse non hai capito bene qual è il concetto, perché non era un costo per l'Amministrazione, perché nell'appalto precedente il risparmio per la sorveglianza era assorbito da uno sconto che la ditta faceva sul costo dei pasti, quindi in pratica lo pagava la ditta e nel prossimo appalto questo non è detto che succeda, cioè non è previsto.

Poi c'è il discorso dei trasporti che sicuramente è già stato detto che bisogna fare qualche trasporto in più, perché non tutti vanno fuori alla stessa ora. In totale può darsi che ci sia un risparmio, come può darsi no. Questo è il concetto. Oppure può darsi che ci sia di 5.000,00 euro come può darsi che ci sia di 500,00 euro. È una cosa così aleatoria che non credo che vada prevista in un bilancio.

Poi c'è il parere contabile e anche del revisore... allora, "vista la nota del responsabile, che è in corso l'appalto del servizio ristorazione scolastica che presumibilmente potrà essere aggiudicato nel periodo febbraio-marzo 2015; considerato che con il nuovo appalto per l'anno scolastico in corso le spese per la sorveglianza presso la scuola secondaria sono a totale carico del Comune di San Pietro in Cariano; visto che si è nell'impossibilità di quantificare le eventuali minori spese derivanti dalla nuova organizzazione, esprime parere contrario in merito all'accoglimento del presente emendamento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015, rinviando l'esame dello stesso nel corso della gestione, comunque non appena verranno quantificati i dati certi attendibili sulle minori spese del servizio di cui trattasi".

Questo è il primo, ah beh, anche quello del revisore che è...va be': "Visto il parere del responsabile del servizio finanziario, esprime parere contrario".

Allora chi è favorevole all'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Battistella alzi la mano: tre; contrari: dodici; astenuti: nessuno

L'emendamento n. 2, secondo me, dobbiamo votarlo anche quello, perché gli emendamenti sono da votare. Non richiede un parere, io sono contrario non tanto nel merito perché nel merito ci siamo già abbiamo già fatto, sono contrario perché viene prestabilito che queste eventuali maggiori entrate siano inserite in un capitolo che è presente, adesso a bilancio non c'è, ci sono dei capitoli già previsti per quanto riguarda l'aiuto al lavoro che negli altri anni non c'erano e quindi pensiamo che quello sia sufficiente e poi, se ci sono dei....

SEGRETARIO COMUNALE: no mi dicono qua che di solito votavano anche l'immediata eseguibilità sugli emendamenti per cui magari facciamo...

SINDACO: va be' allora votiamo chi è d'accordo sull'immediata

GALVANINI: Secondo me scusi signor Sindaco, ma secondo me questo non può votarlo essere votato.

SINDACO: Quale?

GALVANINI: Il secondo emendamento.

SINDACO: Perché non ha i pareri? Perché?

GALVANINI: No, perché è troppo generico non ci sono dati.

SINDACO: Sì, ho capito, però è una proposta di emendamento...

BATTISTELLA: È un indirizzo.

SINDACO: Cioè, secondo me, è uno dei motivi per cui votiamo contrario. Allora finiamo l'emendamento n. 1. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità: Sempre 3, contrari: 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 1 presentato in data 19/12/2014 al prot. n. 23558 dal Consigliere Comunale Battistella Carlo (All. S) unitamente ai pareri del Responsabile del servizio finanziario, del Responsabile del Settore Asilo Nido Sociale e Istruzione e dell'Organo di Revisione Unico, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. S1-S2-S3).

Considerato che si rende necessario procedere alla votazione dell'emendamento presentato prima della votazione del Bilancio di Previsione;

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti, Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)

Con voti favorevoli n. 3 (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna) resi per alzata di mano, con voti contrari 12 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poiesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola, Galvanini Stiliano), astenuti: nessuno.

DELIBERA

1. di **non accogliere** l'emendamento al Bilancio n. 1 presentato in data 19/12/2014 al prot. n. 23558 (All. S) dal Consigliere Comunale Battistella Carlo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,
Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)
Con voti favorevoli n. 3 resi per alzata di mano (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna), con voti contrari 12 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poiesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola, Galvanini Stiliano), astenuti: nessuno

DELIBERA

di **non dichiarare** la decisione assunta immediatamente eseguibile.

SINDACO: Allora l'emendamento n. 2, (All. S), come ha detto anche il consigliere Galvanini, è generico diciamo e impegna la Giunta in qualcosa che non è possibile prevedere al momento, quindi a parte la prima parte che l'abbiamo già messa in atto diciamo, sul suo emendamento nel complesso la maggioranza è contraria. Allora chi è favorevole all'emendamento n. 2 alzi la mano: 3; contrari: 12; astenuti: nessuno. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? 3; contrari: 11; astenuto Galvanini;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 2 presentato in data 19/12/2014 al prot. n. 23558 (All. S) dal Consigliere Comunale Battistella Carlo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che si rende necessario procedere alla votazione dell'emendamento presentato prima della votazione del Bilancio di Previsione;

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,
Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)
Con voti favorevoli n. 3 resi per alzata di mano (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna), con voti contrari 12 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poiesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola, Galvanini Stiliano), astenuti: nessuno.

DELIBERA

1. di **non accogliere** l'emendamento n. 2 al Bilancio presentato in data 19/12/2014 al prot. n. 23558 dal Consigliere Comunale Battistella Carlo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,
Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)

Con voti favorevoli n. 3 resi per alzata di mano (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna), con voti contrari 11 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poiesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola,), astenuti: n. 1 (Galvanini Stiliano)

DELIBERA

di non dichiarare immediatamente eseguibile la decisione assunta.

SINDACO: Per quanto riguarda l'emendamento n. 3, ci sono i due pareri, il responsabile dell'area contabile: "Visto l'emendamento n. 3 presentato dal consigliere comunale Battistella Carlo, visto l'articolo 153 del decreto legislativo n. 267/2000, in base al quale il responsabile del servizio Finanziario verifica la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari responsabili dei servizi da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale; attestato che gli importi inseriti negli schemi di bilancio annuale 2015 e in quello pluriennale 2015-2017 sono stati opportunamente valutati e analizzati; visto che è già stato espresso il prescritto parere per l'approvazione del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 attestando che gli stessi sono stati redatti nel rispetto dei principi di veridicità e attendibilità, così come previsto dalla normativa vigente, esprime parere contrario in merito all'accoglimento del presente emendamento". E lo stesso dice il revisore dei conti. Noi siamo d'accordo. Quindi chi è favorevole all'emendamento n. 3 proposto dal consigliere Battistella alzi la mano.

GALVANINI: Scusa, posso?

SINDACO: Sì scusa. Allora, torniamo indietro con la votazione un attimo, scusa.

GALVANINI: Scusa, no scusa.

SINDACO: no, no, ma...

GALVANINI: Allora, in merito al terzo emendamento, credo che in primis debba essere la maggioranza ad essere a favore della riduzione di 30.000,00 euro di indennità di carica e non la minoranza. Su questa proposta non ero d'accordo allora, quando la proponevano Lonardi e Marchesini, e non sono d'accordo oggi, sia pur a parti invertite.

L'effetto della maldestra sforbiciata di Battistella di 182.000,00 euro, porta la riduzione di voci di spesa per servizi acquistati dell'ente impossibili da conseguire. Per molte di esse l'ammontare nel tempo si è consolidato. Conseguentemente per raggiungere l'obiettivo è inevitabile che la riduzione della spesa vada a scaricarsi su alcune di esse in modo percentuale insostenibile anche del sei, dell'undici e del quindici per cento.

Le Amministrazioni di San Pietro in Cariano si sono sempre dimostrate sensibili a tutte le problematiche sociali e le risorse impiegate in tal senso sono sempre state notevoli. A pagina 60 della relazione programmatica è riportato un trafiletto riferito ai servizi alla persona e all'assistenza pubblica che condivido. In particolare laddove si dice testualmente: "L'intervento dell'Amministrazione comunale rappresenta solo e necessariamente un'attività di sostegno a necessità impellenti e immediate", e non può quindi essere un intervento strutturale per la soluzione di tale problematica spettanti ed altri organi pubblici.

La dicitura del capitolo "Aiuto per le famiglie che hanno perso il lavoro" ipotizzato da Battistella, è l'invenzione dell'acqua calda e funzionale per ottenere il solito articolo di giornale, pertanto il mio sarà un voto contrario agli emendamenti proposti.

SINDACO. Allora, chi è d'accorso con l'emendamento n. 3 proposto dal consigliere Battistella alzi la mano: 3; contrari: 12; astenuti: nessuno; chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità alzi la mano: 3; contrari: 11; astenuto Galvanini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 3 presentato in data 19/12/2014 al prot. n. 23558 (All. S) dal Consigliere Comunale Battistella Carlo, unitamente ai pareri del Responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di Revisione Unico, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. S4 – S5).

Considerato che si rende necessario procedere alla votazione dell'emendamento presentato prima della votazione del Bilancio di Previsione;

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,
Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)

Con voti favorevoli n. 3 resi per alzata di mano (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna), con voti contrari 12 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola, Galvanini Stiliano), astenuti: nessuno.

DELIBERA

1. di **non accogliere** l'emendamento n. 3 al Bilancio presentato in data 19/12/2014 al prot. n. 23558 (All. S) dal Consigliere Comunale Battistella Carlo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,
Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)

Con voti favorevoli n. 3 resi per alzata di mano (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna), con voti contrari 11 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola,), astenuti: n. 1 (Galvanini Stiliano)

DELIBERA

di **non dichiarare** immediatamente eseguibile la decisione assunta.

SINDACO: Adesso se volete che a grandi linee vi illustri il bilancio, io mi sono preparato per illustrarvelo.

CARRADORI: Anche no.

SINDACO: Insomma, anche no, lo so. Va be', comunque, insomma, a grandi linee, dai, sono tutte cifre e quindi sono un po' noiose, però almeno a grandi linee le cifre rientra...

CARRADORI: A dire il vero Galvanini ha controllato ... ha detto che è tutto giusto

SINDACO: Allora nelle entrate. Ci sono entrate tributarie per 7.701.077,00 euro, entrate da contributi trasferimenti dello Stato e della Regione per 569.885,00 euro, entrate extra tributarie per 3.361.819,00, alienazioni e trasferimenti 2.573.688,00, entrate da accensione di prestiti 2.741.469,00, entrate da servizi conto terzi per 1.323.000,00, per un totale di entrate di 18.270.898,00.

Le spese sono suddivise in spese correnti, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e spese di servizi conto terzi. Le spese correnti chiaramente sono la maggior parte, 10.993.000,00. Le spese in conto capitale si riducono sempre più, perché non ci sono tante

possibilità di fare spese in conto capitale, quindi 2.744.167,00. Spese per i rimborsi di prestiti, 3.210.038,00 e spese servizi in conto terzi è una partita di giro praticamente, 1.323.000,00. Per un totale di spesa di 18.270.898,00.

Poi ci sono tutti i vari allegati che io o vi dico, o se volete chiedermi qualcosa. A grandi linee posso dirvi magari il programma delle opere pubbliche, gli interventi previsti e non so se attuabili nel 2015. Alcuni sicuramente attuabili, altri si spera di poterlo fare. La sistemazione della scuola di Corrubio dal punto di vista antisismico per 290.000,00 euro, la manutenzione del cimitero di San Floriano per 720.000,00 euro, miglioramento della viabilità S.P. 4 840.000,00 euro, ampliamento Ecocentro 126.000,00 euro, parcheggio capoluogo Esedra, dietro la Posta, 200.000,00 euro, completamento complesso scolastico 1.032.015,00, rotatoria Via Poiano Bure 265.000,00 euro, marciapiede Villa Amistà Moro Freoni 300.000,00 euro, riqualificazione cava Contine 200.000,00 euro, sistemazione campo di allenamento via Belvedere 150.000,00 euro. Vi risparmio quelli degli anni 2016-2017, perché saranno oggetto di successive valutazioni.

Non so se avete delle domande o qualche allegato che non vi è chiaro, preferirei rispondere a quello eventualmente, perché...

LONARDI: Volevo dire solo una parola su una delle opere che hai menzionato, l'intervento di miglioramento della viabilità sulla S.P. 4. Lì ovviamente ci è già arrivata da parte della Regione la richiesta di rendicontazione del cantiere e quindi sarebbe tradotto in parole povere, che il cantiere fosse già in stato avanzato e che quindi entro marzo l'intervento fosse finito. Siamo ancora alla progettazione definitiva approvata... attualmente lì dobbiamo ancora completare la progettazione e quindi in teoria entro marzo se non presentiamo la rendicontazione, perdiamo i contributi che sono di 397.000,00 euro su 840.000,00 euro dell'importo lavori. Dobbiamo chiedere alla Regione una delibera regionale per fare una proroga di due anni, perché i cinque anni sono già passati con marzo, quindi sicuramente non faremo in tempo a fare niente e quindi speriamo che arrivi questa delibera regionale. Tutto qua.

SPERI: Volevo fare solo una domanda in merito alle alienazioni dei beni immobili, perché stamattina ho visto con Marta il discorso dell'edificio di via Castello e anche dell'edificio dell'ex scuola elementare di San Pietro in Cariano. Praticamente sembra che lì ci sia uno scoglio lì per lì difficile da superare.

SINDACO: Questi beni alienabili erano quelli previsti anche nei bilanci precedenti. Per quanto riguarda l'edificio di Castelrotto, noi speriamo di non doverlo alienare, però sicuramente se non si aliena, bisogna metterci le mani perché è in situazioni disastrose anche dal punto di vista della staticità.

Per quanto riguarda la scuola elementare, il problema è maggiore nel senso che questa scuola ha avuto una storia un po' lunga, è stata posta in vendita ancora tre-quattro anni fa circa, ha avuto un paio di aste che sono andate deserte, poi è stato fatto mi pare di ricordare una trattativa privata a ribasso chiaramente, perché si era partiti da una cifra molto più alta si è arrivati a circa un milione e trecentomila. Non era stato messo, probabilmente per una svista o qualcosa del genere, il termine entro il quale si doveva andare a fare il rogito chiamiamolo. Nel corso di questi anni la ditta che si era aggiudicata, ha versato degli anticipi, è arrivata a 800.000,00 euro di anticipi e durante l'estate si sono avuti diversi contatti, sembrava che potessero onorare gli altri 500.000,00 euro per poi poter andare al rogito. Questo non è stato, perché la ditta si trova in grosse difficoltà e non riesce ad avere probabilmente i finanziamenti necessari e quindi in pratica l'Amministrazione ha già 800.000,00 euro parte dei quali sono già stati credo anche impegnati nel corso degli anni, perché erano sicuri diciamo così.

La ditta ha inviato tramite il suo legale una richiesta per rescindere il contratto e proprio oggi è arrivata la proposta del nostro legale di una lettera nella quale si dice che noi dobbiamo recuperare quella somma che era stata prevista, e quindi nell'eventualità si potrà andare ad una nuova alienazione trattenendo chiaramente la differenza fra quanto si ricaverà e quanto versato dalla ditta. Quindi se invece di 1,3 milioni si riesce, perché adesso i tempi sono

cambiati chiaramente, quindi si riesce a venderla a 1 milione, supponiamo che non sarà così, sarà 800, 700.000,00 euro probabilmente, la differenza noi dovremmo trattenerla da quanto ci è stato versato dalla ditta. Abbiamo la fortuna di avere sia i soldi che la casa. Quindi da quel punto di vista siamo tutelati.

Ormai è chiaro che tornare indietro è impossibile, perché quelle somme che sono state versate, sono state anche impegnate per fare diversi lavori nel corso degli anni, quindi è impensabile restituire i soldi, e nel corso dell'anno probabilmente bisognerebbe fare un nuovo bando, un nuovo appalto per arrivare al totale della cifra prevista.

SPERI: Comunque è chiaro che la richiesta viene da parte della ditta di rescindere il contratto. Quello è importante.

SINDACO: Loro tentavano di dire rescindiamo il contratto, ma si è stati chiari dicendo: noi abbiamo questa cifra, se voi non siete in grado di onorare, noi venderemo questo e poi purtroppo la ditta ci rimetterà la differenza fra quanto era previsto e quanto si è riusciti a recuperare dalla vendita.

GALVANINI: Io ho dato un'occhiata al bilancio, ci sono alcune cose che non condivido, ma questo anche quando ero in maggioranza con l'Amministrazione Maestrelli, nel senso che trovo assurdo che l'introito da parte della farmacia sia zero, però ancora una volta ci troviamo questo.

Dopo, nel piano delle opere vedo che, per il rammarico di Mauro, vedo 150.000,00 euro per l'ampliamento del campo di allenamento di via Belvedere. Ma non perché io abbia qualcosa in contrario in tal senso, ma credo che qua siano state un po' sbagliate quelle che sono le priorità, perché avrei visto bene portare l'ampliamento del cimitero Castelrotto, perché da quello che io mi ricordo Giovanni Zantedeschi mi diceva che ormai abbastanza saturo anche quello. Bisognerà prevedere...

SINDACO: È previsto nel 2016, 2017.

GALVANINI. 2017. Invece bisognerebbe anticiparlo, secondo me. Come bisognerebbe un po' anticipare al limite in parte il discorso dell'adeguamento antisismico degli edifici. Forse però è un problema di progettazione. Non lo so. Ci troviamo il cimitero di Castelrotto di 400.000,00 euro nell'anno 2017, mentre il recupero della Rocca del Castello, che parlo anche contro me stesso perché so quali sono i sassi che vengono giù da là, però penso che guardando le priorità, se andiamo a dire ai cittadini che mettiamo a posto il muro della Rocca del Castello e non facciamo l'ampliamento del cimitero di Castelrotto, secondo me è un problema di priorità.

SINDACO: Sai benissimo che le opere del 2016-2017 sono molto indicative, nel senso che io adesso non ho precisamente, lo confesso, chiare le necessità che ci sono per il cimitero di Castelrotto, non mi sembra che siano così impellenti, mi sembrava che fossero di più per il cimitero di San Floriano, però anche nel cimitero di San Floriano abbiamo fatta intanto la parte manutenzione. Se effettivamente è così, si può anche nel corso dell'anno cambiare le priorità. Non ho avuto questa sensazione, perché altrimenti l'avremmo messo dentro prima. Comunque dopo è chiaro che dal 2016 al 2017 quello sicuramente si può fare. Si può inserirlo anche nel 2015, dopo anche lì è una questione di quanto costa uno e quanto costa l'altro probabilmente, perché 150 sono meno di 400. Tante volte si riesce a fare il lavoro più piccolo, il lavoro più grande non si riesce a farlo.

GALVANINI: Però dopo invece il discorso sugli edifici antisismica...

SINDACO: Quello dell'antisismica noi abbiamo già dato l'incarico al tecnico di fare la ricognizione di tutti, ai due tecnici, a Pivetta e un altro tecnico, uno ha due edifici e un altro ha tre edifici, per fare la ricognizione degli edifici scolastici fondamentalmente. E nel giro di un

mese, due dovrebbe darci il risultato. Può darsi che sia positivo, nel senso che non c'è bisogno di interventi, come può darsi che qualche edificio abbia bisogno di interventi urgenti. Come abbiamo fatto per la scuola di Corrubio, se si dimostra dalle relazioni che qualche edificio ha bisogno di interventi urgenti, è chiaro che come abbiamo fatto, lo inseriremo con una modifica al piano degli interventi. Allo stato attuale, non abbiamo la sensazione che ci sia così, però prima bisogna vedere le relazioni. Comunque abbiamo già dato un mese fa, mi pare anche di più forse, l'incarico al tecnico di fare una relazione su tutti gli edifici.

Per quanto riguarda la farmacia, per fare il bilancio, per inserire gli utili nel bilancio, ci si basa su quanto è stato nel bilancio precedente e quindi nell'aprile o marzo, non so quando venga approvato il bilancio della farmacia, 30 aprile credo che sia, come tutte le società, se lì c'era scritto che gli introiti sono zero, siamo stati costretti a mettere zero. Questo non vuol dire che noi in questo momento qua abbiamo un Consigliere dedicato che è Carneri, che sta seguendo proprio la farmacia in tutti i suoi aspetti, sia per vedere come è possibile diminuire una serie di spese che ci sembrano che possono essere ridotte, sia per vedere come si possa aumentare il fatturato tramite iniziative. Dopo speriamo che ci sia anche la possibilità di fare il trasferimento e quindi...

GALVANINI: Ma gli aumenti, ho visto che ci sono aumenti di affitti, di introiti da affitti. Anche quello riguarda la farmacia?

SINDACO: Anche quello che riguarda la farmacia, perché è la società farmacia che paga al Comune. Una parte dopo la pagherà il Comune, però una parte la paga il privato.

GALVANINI: Dopo volevo chiedere una voce che, forse per mia ignoranza, non so, il fondo di solidarietà comunale sono 866.000,00 euro.

SINDACO: Si chiama così adesso, è uno dei contributi dello Stato praticamente. Una volta si chiamava in un'altra maniera, fondo per gli investimenti. Sono i contributi che versa lo Stato.

GALVANINI: Ma noi abbiamo l'obbligo di adoperarlo proprio come fondo di solidarietà?

SINDACO: No, si chiama così ma va nel calderone di tutto il resto. Non è finalizzato a certe spese, sono trasferimenti dello Stato, ma non per finalità specifiche.

GALVANINI: Dopo, ho visto che le sanzioni amministrative c'è una voce di 705.000,00 euro, ma immagino che...

SINDACO: Perché comprende tutti i...

GALVANINI: Ma allora parte con il 2015 che noi da capofila introitiamo...

SINDACO: Anche l'anno scorso era così.

GALVANINI. No, erano solo 95.000,00 euro.

SINDACO: 2014, però.

BENDAZZOLI: La stessa voce c'era anche nell'anno precedente.

GALVANINI: No, perché l'ultimo esercizio chiuso erano 95.000,00.

SINDACO: Ma l'ultimo esercizio chiuso vuol dire 2013.

GALVANINI: Ah ok sì. Comunque è una partita di giro.

SINDACO: È una partita di giro, sì. La nostra quota è 100.000,00 dopo, tutti insieme sono 6-700.000,00.

GALVANINI: No, perché bisogna frenare anche...

SINDACO: Bisogna fare come San Giovanni Lupatoto.

GALVANINI: Là sono 2 milioni. Dopo, ho visto che come parte entrata rispetto all'ultimo esercizio chiuso, c'è una differenza di 3.326.000,00. Il Patto di stabilità ci consente di spenderli questi qua?

SINDACO: Ma c'è in meno o in più?

GALVANINI: No, rispetto all'ultimo esercizio chiuso, sono 3.326.000,00 euro di differenza in più.

SINDACO: Anche questo, la maggior parte sono i lavori, perché nell'ultimo esercizio chiuso non c'erano stati fino al consuntivo 2013...

GALVANINI: No, ma sto parlando di entrate.

SINDACO: Sì, ma le entrate sono anche i mutui, sono soprattutto il discorso di opere pubbliche che fa la differenza.

GALVANINI: Ma riguardo i mutui, hanno mollato un po'?

SINDACO: Per la possibilità di concedere mutui?

GALVANINI: Settore scolastico. Bisogna vedere adesso cosa dicono nel Patto di stabilità. Sembra che alcune voci siano fuori dal Patto di stabilità soprattutto quelle che riguardano gli edifici scolastici e gli adeguamenti sismici degli edifici principali.

GALVANINI: Comunque volevo fare i complimenti alla ragioniera, perché non ci sono errori.

SINDACO: Vi leggo il dispositivo prima. Si delibera di approvare il bilancio di previsione 2015 con le delibere di Giunta e del consiglio d'amministrazione dell'Istituzione in materia di aliquote e tariffe unitamente al bilancio pluriennale 2015-2017 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di approvare il bilancio di previsione 2015-2017 armonizzato con funzione conoscitiva; di dare atto che le risultanze finali del bilancio di previsione 2015 sono le seguenti che vi ho già detto prima, entrate e uscite combaciano in 18.270.898,05; di approvare la relazione previsionale e programmatica 2015-2017; di approvare il programma delle opere pubbliche; di trasmettere all'Osservatorio Lavori Pubblici copia del programma triennale; di approvare l'elenco degli immobili alienabili; di dare atto che al bilancio di previsione sono allegati una serie di documenti che non sto qui ad elencare, che sono presenti nella proposta di delibera; di approvare le deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Istituzione relativa al bilancio; di dare atto che è istituito un fondo da destinare alle opere per il culto; di dare atto che è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni relative al Codice della strada; di dare atto che la ricognizione di aree e fabbricati da destinare a residenze e attività produttive è risultata negativa; di dare atto che i costi dei servizi a domanda individuale sono coperti nelle percentuali previste dalla legge; di dare atto che è previsto il fondo di riserva ordinario a norma di legge; di stabilire i limiti di

spesa per incarichi, consulenze, eccetera nei limiti previsti; di dare atto che è stato rispettato quanto previsto per l'eliminazione delle barriere architettoniche; di dare atto che viene rispettato il Patto di stabilità interno; di confermare l'indennità di presenza dei Consiglieri comunali in euro 22,21, maggiorato di eventuali percentuali (più due o tre per cento) previste; di confermare il gettone di euro 100,00 ai componenti della Commissione edilizia comunale; di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi approvati dalla Giunta; di provvedere alla redazione del certificato di bilancio e della sua trasmissione e di inviare la seguente deliberazione alla Tesoreria comunale. Allora chi è d'accordo con la deliberazione ad oggetto " Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017. Relazione previsionale e programmatica e programma opere pubbliche triennio 2015-2017. Approvazione bilancio armonizzato D. Lvo n. 126/2014 alzi la mano? Undici. Contrari? 4. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità alzi la mano? Undici. Contrari? Quattro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli Enti Locali devono deliberare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché del rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 235 del 29.11.2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 del Comune di San Pietro in Cariano nonché esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 – Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali;

Vista la nota prot. n. 22940 del 11.12.2014 con la quale venivano informati i consiglieri comunali che ai sensi dell'art. 25, comma 5, del Regolamento di Contabilità il bilancio di previsione 2015 con tutti gli allegati obbligatori è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune;

Preso atto che con le deliberazioni di seguito indicate sono state confermate o aumentate le tariffe e contribuzioni per i vari servizi comunali per l'esercizio 2015:

- G.C. n. 180 del 07.11.2014 ad oggetto: "Tariffa per utilizzo area attrezzata camper - Determinazioni;
- G.C. n. 194 del 12.11.2014 ad oggetto: "Tariffe concessione loculi, colombari, ossari e tombe di famiglia nei cimiteri comunali – anno 2015";
- G.C. n. 195 del 12.11.2014 ad oggetto: "Aggiornamento tariffe celebrazione matrimoni civili presso ville e/o palazzi noti per il loro pregio artistico e culturale siti nel territorio del Comune di San Pietro in Cariano... - anno 2015";
- G.C. n. 196 del 12.11.2014 ad oggetto: "Diritti per servizi speciali anno 2015 – Allegato B al Regolamento Comunale di polizia mortuaria e cimiteri approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 in data 08/03/1991";
- G.C. n. 199 del 19.11.2014 ad oggetto: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Conferma tariffe per l'anno 2015";
- G.C. n. 200 del 19.11.2014 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Conferma tariffe per l'anno 2015";

- G.C. n. 201 del 19.11.2014 ad oggetto: "Corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni relative a cartelli ed altri mezzi pubblicitari ai sensi dell'art. 53 comma 7 D.P.R. 495/92 – Conferma per l'anno 2015";
- G.C. n. 202 del 19.11.2014 ad oggetto: "Gettoni illuminazione impianti sportivi – Conferma tariffe per l'anno 2015";
- G.C. n. 203 del 19.11.2014 ad oggetto: "Cimiteri comunali – Conferma tariffe luci votive per l'anno 2015"
- G.C. n. 208 del 19.11.2014 ad oggetto: Rette casa di riposo 2015. Determinazioni;
- G.C. n. 209 del 29.11.2014 ad oggetto: "Rette centro diurno anziani- anno 2015 - Determinazioni";
- G.C. n. 210 del 29.11.2014 ad oggetto: "Utilizzo Impianti Sportivi – Approvazione tariffe anno 2015";
- G.C. n. 211 del 29.11.2014 ad oggetto: "Concessione e utilizzo di sale e locali comunali – Quote 2015";
- G.C. n. 218 del 29.11.2014 ad oggetto: "Tariffe trasporti scolastici – anno 2015: Determinazioni";
- G.C. n. 219 del 29.11.2014 ad oggetto: "Tariffe mense scolastiche e prescolastiche - anno 2015: Determinazioni";
- G.C. n. 220 del 29.11.2014 ad oggetto: "Determinazione tariffa per "Centro Ricreativo per Anziani – anno 2015";
- G.C. n. 221 del 29.11.2014 ad oggetto: "Determinazione tariffa per "Centro Estivo Ricreativo per Anziani - Anno 2015";
- G.C. n. 227 del 29.11.2014 ad oggetto: "Servizio assistenza domiciliare – contribuzione da parte degli utenti anno 2015";
- G.C. n. 228 del 29.11.2014 ad oggetto: "Spese istruttoria pratiche autorizzazioni fuori fognatura – Anno 2014";
- G.C. n. 229 del 19.11.2014 ad oggetto: "Servizio di raccolta "porta a porta" della frazione verde/ramaglia. Determinazione costo anno 2015";
- G.C. n. 232 del 29.11.2014 ad oggetto: "Rette asilo nido comunale – Determinazione tariffe per l'anno 2015"

Visto che, sempre in seduta odierna, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- "Determinazione tariffe tassa rifiuti (IUC-TARI) – Anno 2015";
- "Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (IUC-TASI) – Anno 2015";
- "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IUC-IMU) – Anno 2015;
- "Revoca delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 27/11/2014 – Approvazione modifica dei regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Viste inoltre le seguenti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali:

- n. 14 del 18.11.2014 ad oggetto: Rette casa di riposo anno 2015 Determinazioni (Allegato "G");
- n. 15 del 18.11.2014 ad oggetto: Rette e quote di trasporto centro diurno anziani anno 2015: Determinazioni (Allegato "G");
- n. 16 del 27.11.2014 ad oggetto: Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 – Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 (Allegato "C");

Richiamato il provvedimento G.C. n. 162 del 15.10.2014., esecutivo, pubblicato in data 23.10.2014, con il quale veniva adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017, giusta l'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e D.M. 09.06.2005;

Visto l'art. 14 della Legge 11.02.1994, n° 109, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare la legge n° 166/2002 che stabilisce l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale subordinandola all'approvazione di un progetto preliminare per le opere di importo superiore a 1.000.000,00 di Euro, mentre per le opere di importo inferiore e, comunque, superiore a 100.000,00 Euro è sufficiente l'esistenza di uno studio di fattibilità;

Vista la deliberazione G.C. 206 del 19.11.2014 con la quale è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, finalizzato al riordino, gestione e valorizzazione;

Richiamato l'art. 172, comma 1° lettera c), del D.Lgs. 267/2000 ed accertato che la ricognizione circa la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 è risultata negativa;

Considerato che ai sensi della L.R. n. 13 del 10.04.98, questa Amministrazione Comunale si è da sempre impegnata nella pianificazione delle opere pubbliche in favore dell'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la deliberazione G.C. n. 223 del 29.11.2014 ad oggetto: "Destinazione dei proventi sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada ai sensi art. 208 - 5° comma - D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni";

Accertato che il trasferimento alla locale A.S.L. n. 22 di Bussolengo, è stato quantificato in Euro 425.000,00, sulla base della quota impegnata definitivamente nell'esercizio 2014;

Accertato che ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 non sono stati previsti giroconti contabili e non sono stati istituiti fondi non espressamente previsti per legge ed è stata rispettata la classificazione economico-funzionale del bilancio di previsione;

Accertato che il Fondo di Riserva riportato al servizio 01.08 "Altri servizi generali" intervento 11 "Fondo di riserva" della parte spesa per Euro 35.662,48 è contenuto nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000, come pure nel bilancio pluriennale;

Visto che all'ordine del giorno della presente seduta consiliare è prevista l'approvazione del programma di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 3, comma 54 e seguenti della Legge n. 244/2007, così come modificato dal D.L. n. 112 del 25.06.2008;

Vista la deliberazione G.C. n. 217 del 29.11.2014 relativa all'approvazione del programma triennale (2015/2017) del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 449 del 27.12.1997 (Finanziaria 1998) (Allegato "Q");

Accertato che la quantificazione della spesa per il personale è avvenuta sulla base degli inquadramenti effettuati nel 2014 ed attualmente in essere;

Richiamato, inoltre, l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Tenuto conto, inoltre, che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visto che alla data di stesura della bozza di bilancio non si era ancora in possesso della comunicazione da parte del Ministero dell'Interno dell'importo effettivamente spettante a questo Ente a titolo di Fondo di Solidarietà e, che pertanto è stato mantenuto iscritto nel bilancio annuale 2015 un Fondo di Solidarietà comunale di importo pari a quello già quantificato per il 2014 e di cui se ne è a conoscenza a tutt'oggi;

Datto atto che le suddette assegnazioni sostituiranno il mancato gettito dell'imposta comunale su taluni immobili ed i trasferimenti soppressi;

Datto atto, che ai sensi dell'art. 1, comma 444 la legge di stabilità n. 228 del 24.12.2012, i Comuni, per ristabilire gli equilibri di bilancio, possono modificare aliquote e tariffe entro il 30 settembre, ossia entro la data designata per l'analisi degli equilibri di bilancio;

Richiamato infine, l'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. 122/2010), il quale nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);

Visto il prospetto di cui all'allegato ("P") con il quale sono stati individuati i limiti di spesa ex art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;

Tenuto conto che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali e che, pertanto, rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che, sulla base della disciplina attualmente in vigore, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA' (COMPETENZA MISTA)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Obiettivo programmatico	923.554,65	975.401,08	975.401,08
Saldo finanziario	1.039.020,14	978.492,28	984.825,00

come risulta dal prospetto allegato alla presente sotto la lettera "R");

Rilevato che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario così come previsto dal D.Lgs. 267/2000;

Atteso che, la predisposizione del bilancio d'esercizio 2015 in ordine alle previsioni effettuate:

a – per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti;

b – per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a queste finalità;

c – per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito delle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

d – per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili;

Atteso che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015/2017 sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale 2015;

Visto che è stato predisposto anche un bilancio di previsione 2015 armonizzato, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale 2015, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 24.04.2012 e successive integrazioni e modifiche;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il responsabile del settore ragioneria ha rispettivamente espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di cui alla presente deliberazione;

Visti i pareri del Revisore Unico dei Conti espressi in data 11.12.2014 e in data 22.12.2014;

Sentita la discussione sopra riportata;

Dato atto che gli emendamenti presentati (All.S) ed allegati sub S1-S2-S3-S4-S5, non sono stati accolti come da votazioni il cui esito è stato riportato nella relazione sul dibattito.

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,

Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)

Con voti favorevoli n. 11 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poiesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola) resi per alzata di mano, con voti contrari 4 (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna, Galvanini Stiliano), Astenuti: nessuno.

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, facendo proprie le delibere della Giunta Comunale e del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali richiamate in premessa in materia di aliquote e tariffe, unitamente al bilancio pluriennale 2015/2017 di cui all'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, inoltre, il bilancio di previsione 2015/2017 armonizzato, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva;
- 3) di dare atto che le risultanze finali del bilancio di previsione 2015 sono di seguito riportate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – ANNO 2015

ENTRATA	petenza	SPESA	Competenza
Entrate tributarie	7.701.007,54	Spese correnti	10.993.692,83
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione	569.885,86	Spese in conto capitale	2.744.167,08

Entrate extratributarie	3.361.819,57		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.573.688,40		
Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.741.496,68	Spese per il rimborso di prestiti	3.210.038,14
Entrate da servizi per conto di terzi	1.323.000,00	Spese per servizi per conto di terzi	1.323.000,00
Totale.....	18.270.898,05	Totale.....	18.270.898,05
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo d'Amministrazione	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	18.270.898,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	18.270.898,05

- 4) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica del triennio 2015/2017, sulla base del documento allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento giusta la deliberazione G.C. n° 235 del 29.11.2014;
- 5) di approvare il programma delle opere pubbliche per gli anni 2015-2016-2017, nonché la relazione tecnico-finanziaria al programma delle opere stesse, sulla base dell'allegato "F", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di trasmettere, per quanto di competenza all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, copia del programma triennale 2015/2017 approvato di cui al precedente punto 5);
- 7) di approvare il piano elenco degli immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, finalizzato al riordino, gestione e valorizzazione, di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 (deliberazione G.C. n. 206 del 19.11.2014);
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2015 sono allegati i seguenti documenti:
 - elaborato bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017, relazione previsionale e programmatica 2015/2017 - Comune di San Pietro in Cariano – deliberazione G.C. n° 235 del 29.11.2014 (Allegato "A")
 - elaborato bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 - Armonizzati ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e D.Lgs n. 126/2014 del Comune di San Pietro in Cariano (Allegato "B");
 - esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 – Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali – deliberazioni C.d.A. n° 16 del 27.11.2014 (Allegato "C");
 - elaborato bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 - Armonizzati ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e D.Lgs n. 126/2014 dell'Istituzione Comunale Servizi Sociali (Allegato "D");
 - pareri del Revisore Unico dei Conti (Allegato "E");
 - programma triennale delle opere pubbliche di cui alla Legge 109/94 (Allegato "F");
 - deliberazioni relative a tariffe di imposte, tasse e servizi (Allegato "G");
 - deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto anno 2013 (Allegato "H");
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali relativa all'approvazione del bilancio di esercizio 2013 (Allegato "I");
 - tabelle parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegate al rendiconto 2013 (Allegato "L");

- elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali – deliberazione G.C. n. 206 del 19.11.2014 (Allegato "M");
 - deliberazione G.C. n. 217 del 29.11.2014 relativa all'approvazione del programma triennale (2015/2017) del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 449 del 27.12.1997 (Finanziaria 1998) (Allegato "Q");
- 9) di far proprie e, quindi, di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Comunale per i servizi Sociali n. 16 del 27.11.2014 ad oggetto: "Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 – Relazione previsionale e programmatica 2015-2017", e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19.12.2014 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione armonizzato - D.Lgs n. 118/2011 e D.Lgs n. 126/2014 – Istituzione Comunale Servizi Sociali" con gli annessi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 10) di dare atto che ai sensi della L.R. 44/87 è stato istituito un apposito fondo da destinare alle opere per il culto, riservando la quota dell'8% dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, giusta la proposta di programma redatta dal Capo Area Tecnica in data 18.11.2014, prot.n° 21332 (Allegato "N");
 - 11) di dare atto che ai sensi dell'art. 208, comma 5°, del D.Lgs 285/92 i proventi delle sanzioni relative al Codice della strada sono interamente devoluti al miglioramento della circolazione sulla strada nonché al potenziamento della relativa segnaletica, giusta deliberazione G.C. n. 223 del 29.11.2014 (Allegato "O");
 - 12) di dare atto che la ricognizione circa la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 è risultata negativa;
 - 13) di dare atto che i costi per i servizi pubblici a domanda individuale sono coperti nelle percentuali previste dalla legge, con proventi dalle tariffe e contribuzioni nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 14 del D.L. 415/89 convertito, con modificazioni nella legge 28/01/90 n. 38;
 - 14) di dare atto che il fondo di riserva ordinario è stato previsto nel rispetto dei limiti individuati dall'art. 166 comma 1° - del D.Lgs. 267/00;
 - 15) di stabilire, altresì in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, commi 7 – 14 del decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusive di formazione;
 - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi
 come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "P" quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per Euro 1.015,90;
 - 16) di dare atto che è stato rispettato quanto previsto dalla L.R. 13/98 del 10.04.98, che ha modificato l'art. 7 della L.R. 30.08.93, n. 41, recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 17) di dare atto che con il presente provvedimento, questo Ente rispetta il patto di stabilità interno per gli esercizi 2015 – 2016 e 2017, così come calcolato con le indicazioni in

possesso, in esecuzione a quanto stabilito nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 18/02/2014 (Allegato "R");

- 18) di confermare, per l'anno 2015, l'indennità di presenza ai consiglieri comunali in € 22,21 (a seduta) maggiorata delle eventuali percentuali (+3% +2%) previste dalla normativa vigente;
- 19) di confermare, per l'anno 2015, ai componenti della Commissione Comunale Edilizia un gettone di € 100,00 (a seduta) ai sensi dell'art. 54, punto 13) del Regolamento Edilizio Comunale adottato con delibera consiliare n° 76 del 02.07.1983, approvato con DGRV n° 2967/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 20) di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi approvati dalla Giunta Comunale ed assegnati ai responsabili dei Settori/Area, ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari;
- 21) di provvedere non appena sarà pubblicato lo schema sulla Gazzetta Ufficiale alla redazione del certificato al bilancio di previsione 2015 ed alla sua trasmissione nel numero di copie stabilite agli organi competenti per le opportune verifiche;
- 22) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dovendo procedere urgentemente all'attuazione del presente procedimento.

Essendo presenti n. 14 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 15, su 17 componenti,

Assenti n. 2 consiglieri (Marchesini Stefano e Di Leo Massimo)

Con voti favorevoli n. 11 (Accordini Giorgio, Accordini Maddalena, Salzani Marifrancesca, Carradori Mauro, Giacomuzzi Michele, Lonardi Mario Simone, Merci Diego, Poiesi Giuseppe, Carneri Leonello, Ballarini Corrado, Degani Fabiola) resi per alzata di mano, con voti contrari 4 (Battistella Carlo, Speri Renzo, Vincenzi Bruna, Galvanini Stiliano) , Astenuti: nessuno.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del D.Lvo 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2015/2017 - APPROVAZIONE BILANCIO ARMONIZZATO D.LGS. N. 126/2014.

PARERE TECNICO CONTABILE

La sottoscritta Ugolini Marta, nella sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario, di questo Ente;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che recita testualmente ".....omissis....." il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese omissis.....";

VISTO il bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 del Comune di San Pietro in Cariano;

VISTO il provvedimento di approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 - Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali;

EFFETTUATI gli opportuni riscontri con il bilancio annuale comunale;

VISTO i pareri espressi dal Revisore Unico dei Conti in data 11.12.2014 e in data 22.12.2014;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 24.04.2012 e successivamente modificato ed integrato con atto C.C. n. 11 del 08.03.2013;

VISTO, inoltre, il bilancio di previsione armonizzato predisposto dagli uffici ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, avente esclusivamente funzione conoscitiva così come precisato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

Tutto ciò premesso,

e s p r i m e

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta del bilancio di previsione annuale 2015 e triennale 2015-2017 attestandone la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000 succitato, in ogni caso verrà verificata la compatibilità delle previsioni finanziarie sulle quali è basato il bilancio stesso con le successive disposizioni legislative che eventualmente saranno emanate e se necessario, verranno apportate tempestivamente le opportune modifiche e variazioni.

San Pietro in Cariano, lì 23/12/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Ugolini rag. Marta)

ALL. 5)

11177

Al Sindaco del Comune di S. Pietro in Cariano

COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO			
19 DIC. 2014			
PROG. N.	TITOLO	CLAS.	UFF.
23558	04	04	

ATTO TRASMESSO:

• P. 196/038
 • per concessione
 [Signature]
 [Signature]

Oggetto: Emendamenti al Bilancio 2015.

Il sottoscritto consigliere comunale Carlo Battistella chiede che nel prossimo Consiglio Comunale, con all'odg l'approvazione del Bilancio 2015, vengano discussi e votati e seguenti emendamenti al Bilancio 2015, previo parere degli uffici comunali e del revisore:

Emendamento n. 1:

In seguito ai presupposti della delibera GC n. 239 del 3.12.2014, alla comunicazione della Dirigente Scolastica del 1.12.2014 prot. 22341 ed alla conseguente riduzione dei pasti mensa e delle sorveglianze mensa presso la scuola media, per le 14 settimane dell'inizio anno scolastico 2015-2016 (da settembre a dicembre 2015) deriva anche una riduzione delle spese per il Comune pari ad euro 6.700 circa di quote pasto (206 alunni attuali) e di euro 2.700 circa per il compenso delle sorveglianze, pari ad un totale di euro 9.400. I dati sono stati ricavati dalle quote comunicate lo scorso anno dagli uffici comunali, cioè le stesse con cui è stato predisposto la bozza di Bilancio 2015. Per i Bilanci successivi l'importo complessivo di risparmio è stimato in euro 22.400, salvo modifiche in seguito al nuovo appalto mensa (modifiche di cui però non ha potuto tener conto nemmeno la proposta di Bilancio 2015 all'odg, perché l'appalto non è ancora stato fatto).

Si chiede a riguardo che venga aperto un nuovo capitolo di Bilancio avente per oggetto "aiuto per le famiglie che hanno perso il lavoro", o che venga rimpinguato un capitolo avente medesimo scopo, con un importo di spesa corrispondente al risparmio ottenuto, anche se quest'ultimo diverso e più preciso di quanto sopra forfettizzato.

Dalla comunicazione della Dirigente Scolastica del 1.12.2014 prot. 22341 è probabile che il risparmio sia ancora maggiore per una riduzione delle mense anche alle scuole elementari. Il dato però non è certo e quindi per il momento non è possibile prendere in considerazione una cifra corrispondente, ma si propone che il capitolo venga eventualmente integrato con una Variazione in corso d'anno se l'Istituto Comprensivo modificherà anche l'organizzazione delle elementari; pertanto il voto favorevole all'emendamento valga anche come indirizzo per la Giunta su questo punto.

Emendamento n. 2:

Con interpellanza prot. 1.12.2014 avevo chiesto, assieme ad altri consiglieri, se il Sindaco e la Giunta non ritengano di modificare il regolamento TASI per le detrazioni a famiglie con 4 o più figli, aggiungendo anche il criterio del reddito pro-capite (in quanto ci possono anche essere famiglie con tanti figli ma con reddito molto alto, che possono pagare comunque la TASI), lasciando la determinazione del limite di reddito alla discrezionalità della Giunta.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
 Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.

N° 84 del 29/12/2014



SEGRETERIO COMUNALE
 Dott.ssa Daniela Favalezza

Faccio quindi seguito all'interpellanza per chiedere, in caso di risposta positiva, che si ponga all'odg del prossimo Consiglio, prima del Bilancio ed immediatamente eseguibile, anche quest'ulteriore modifica del regolamento. Le maggiori entrate derivanti da questa modifica non sono al momento quantificabili perché non si conoscono i redditi delle 41 famiglie residenti nel nostro Comune che l'Ufficio Anagrafe mi ha comunicato appartenere alla categoria con 4 o più figli. Purtroppo si chiede che una volta determinati gli introiti, gli stessi vengono aggiunti al capitolo di cui all'emendamento n. 1 "aiuto per le famiglie che hanno perso il lavoro" o altro simile, con una variazione di Bilancio. Si chiede di votare questo emendamento solo come indirizzo futuro per la Giunta, non essendo possibile al momento quantificare.

Emendamento n. 3:

Si intende ridurre l'aliquota della TASI dal 2 per mille all'1,7 per mille, con una corrispondente riduzione delle entrate di euro 182.000 circa. Preventivamente, in caso di risposta positiva, dovrà essere posta all'odg, prima del Bilancio ed immediatamente eseguibile, la modifica della delibera con la quale viene fissata l'aliquota. Alla riduzione di entrate si farà fronte riducendo di euro 30.000 le indennità di carica agli amministratori (pari a circa il 20% in meno delle attuali indennità... ripetiamo che ci sembra doveroso, in momenti come questi, mostrare anche una disponibilità concreta e personale di tutti noi amministratori); la parte rimanente di euro 152.000 verrà detratta da tutti i capitoli di spesa relativi ad "acquisti di beni" e "prestazioni di servizi". Il totale delle spese previste in questi capitoli è di euro 5.352.000 e quindi, spalmando la cifra restante si otterrà una riduzione delle spese di questi capitoli pari al 2,8%.

Ho chiesto verbalmente all'ufficio comunale ragioneria quali voci, tra quelle appartenenti ad "acquisti di beni" e "prestazioni di servizi", avessero contratti in essere, che scadono nel 2015 o dopo, e quindi non riducibili nel loro importo di spesa. Mi è stato risposto che non era possibile darmi questa informazione.

Solitamente, nella preparazione del Bilancio, tutti i funzionari responsabili presentano una bozza del loro budget di spesa prevista. Poiché SEMPRE (da quando ho avuto l'occasione di partecipare direttamente all'Amministrazione comunale) i budget iniziali sono risultati superiori alle possibilità finanziarie del Comune, i budget sono stati quindi via via ridotti, fino a giungere ad una cifra ritenuta presumibilmente adeguata alle possibili entrate per la proposta ufficiale di Bilancio ed alle possibili spese. Questo è per rammentare che ogni cifra di spesa può ragionevolmente essere ridotta, se in modo ponderato, senza che per questo ne risenta il Bilancio, a volte costringendo l'Amministrazione anche a qualche leggera "tirata di cinghia".

Ci sembra che la quota del 2,8% sia una quota talmente bassa da non porre problemi nei capitoli di cui sopra ("acquisti di beni" e "prestazioni di servizi"), anche se dovesse essere leggermente rivista in seguito all'esistenza di contratti in essere, che gli uffici (prima o dopo) dovranno verificare se non lo hanno già fatto, dato che anche in precedenza molte voci di spesa sono state sicuramente riviste al ribasso con parere tecnico e contabile favorevole, che

tuttavia non può essere a semplice discrezione dei funzionari, altrimenti non sarebbe possibile presentare mai alcun emendamento.

Distinti saluti.

Carlo Fontana

19.12.2014



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Settore Ragioneria

V. Chopin, n° 3

tel. 045-6832111

fax 045-6801268

p. i. 00261520233

www.comune.sanpietroincariano.vr.it

info@comune.sanpietroincariano.vr.it

ALL. SA

OGGETTO: PARERE CONTABILE su proposta di emendamento allo schema di bilancio di previsione 2015 n° 1 – prot. n. 23558 del 19 dicembre 2014 - consigliere comunale Battistella Carlo.

La sottoscritta Ugolini Marta nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario dell'Ente suindicato;

VISTO l'emendamento prot. n. 23554 del 19.12.2014 n° 1, presentato dal consigliere comunale Battistella Carlo;

VISTA, inoltre, la nota del responsabile dei Settori Asilo Nido, Sociale e Istruzione, prot.n. 23594 del 22.12.2014;

ATTESTATO che è in corso di espletamento l'appalto per un anno del servizio di ristorazione scolastica e che, presumibilmente il servizio stesso potrà essere aggiudicato nel periodo febbraio – marzo 2015;

CONSIDERATO che con il nuovo appalto per l'anno scolastico in corso le spese per la sorveglianza presso la scuola secondaria di primo grado sono a totale carico del Comune di San Pietro in Cariano;

DATO ATTO che stante la suddetta situazione si è nell'impossibilità di quantificare le eventuali minori spese derivanti dalla nuova organizzazione del servizio 2015/2016;

Tutto ciò premesso,

esprime

PARERE CONTRARIO, in merito all'accoglimento del presente emendamento, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015, rinviando l'esame dello stesso nel corso della gestione e, comunque, non appena verranno quantificati dati certi e attendibili sulle minori spese del servizio di cui trattasi.

Lì, 22 dicembre 2014

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.
della C.M.

N° 86 del 29/12/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Donatella Donatella

Il Responsabile Area Contabile
Ugolini rag. Marta

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(Provincia di Verona)

All. 52

ALLEGATO N. 3 AL VERBALE N. 187 DEL 22 DICEMBRE 2014

Oggetto: Parere relativo ad emendamento prot. 23558 del 19.12.2014 - n. 1 - presentato dal consigliere comunale Battistella Carlo.

Vista la nota prot.n. 23594 del 22.12.2014 presentata dal Responsabile sei Settori Asilo Nido, Sociale e Istruzione;

Visto il parere formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario in data odierna;

Considerato che non ci sono i presupposti per poter accogliere tale emendamento;

Tutto ciò premesso,

esprime

sul piano tecnico/contabile, PARERE CONTRARIO.

Letto, approvato e sottoscritto.

Trovato rag. Francesco

IL REVISORE UNICO

Francesco Trovato

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.
del C.M.

N° 84 del 29/12/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Donatella Materza



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
PROVINCIA DI VERONA

V. Chopin, n° 3
tel. 045-6832111
fax 045-6801268
p. i. 00261520233

www.comune.sanpietroincariano.vr.it
info@comune.sanpietroincariano.vr.it

prot. n° 23594

S. Pietro in Cariano, li 22/12/2014

ALL. 53

Alla Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria
Rag. Marta Ugolini

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Al Revisore dei Conti

Allegato alla deliberazione del C.C.
della C.M.
N° 86 del 29/12/2014

e.pc. Al Sindaco di San Pietro in Cariano



SEGRETARIO COMUNALE
Dot.ssa Daniela Cavalezza

Al Segretario Generale

OGGETTO: Parere su proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2015.

In relazione alla proposta di emendamento al Bilancio di previsione 2015, relativa ai costi per la mensa scolastica, presentato dal Consigliere Comunale Carlo Battistella, si comunica quanto segue:

Con la nuova riorganizzazione delle attività scolastica, relativa alla Scuola Media, comunicata dalla Dirigente scolastica è presumibile una riduzione dei pasti, di cui tuttavia non è possibile prevedere l'entità in quanto al momento non è dato conoscere quale sarà il numero degli studenti che sceglieranno il modulo con tre rientri pomeridiani e quelli che opteranno per il tempo prolungato.

L'eventuale riduzione annua dei pasti somministrati potrebbe incidere negativamente sull'offerta economica delle ditte che parteciperanno all'appalto in via espletamento.

Il risparmio ipotizzato per la riduzione della sorveglianza non è quantificabile ed in ogni caso non si tratta di un risparmio precedente, in quanto nell'appalto in corso, la spesa per la sorveglianza era bilanciata con un benefit da parte della Ditta che gestiva le mense scolastiche, come sconto corrispondente sul costo totale delle mense scolastiche.

La nuova organizzazione scolastica ha come conseguenza un impegno maggiore per quanto riguarda la spesa per i trasporti, in quanto occorre prevedere un

maggior numero di viaggi per soddisfare le esigenze diverse delle due tipologie di orario scolastico.

Per tutti questi motivi, non si ritiene di poter confermare né tantomeno di quantificare con certezza un risparmio, per quanto riguarda il costo relativo alle mense scolastiche, che eventualmente potrà essere accertato solo a consuntivo.

Distinti saluti.

Il Responsabile dei Settori
Asilo Nido, Sociale e Istruzione
Tomelleri Tiziana



Tomelleri Tiziana

ALL. 84



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Settore Ragioneria

V. Chopin, n° 3

tel. 045-6832111

fax 045-6801268

p. i. 00261520233

www.comune.sanpietroincariano.vr.it

info@comune.sanpietroincariano.vr.it

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.
della D.M.

del 29/12/2014



SECRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Daniela Traviccoli

OGGETTO: PARERE CONTABILE su proposta di emendamento allo schema di bilancio di previsione 2015 n° 3 - prot. n. 23558 del 19 dicembre 2014 - consigliere comunale Battistella Carlo.

La sottoscritta Ugolini Marta nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario dell'Ente suindicato;

VISTO l'emendamento prot. n. 23554 del 19.12.2014 n° 3, presentato dal consigliere comunale Battistella Carlo;

VISTO l'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 in base al quale il Responsabile del Servizio Finanziario verifica la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari responsabili dei servizi da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;

ATTESTATO che gli importi inseriti negli schemi del bilancio annuale 2015 ed in quello pluriennale 2015/2017 sono stati opportunamente valutati ed analizzati;

VISTO che è già stato espresso il prescritto parere per l'approvazione del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 attestando che gli stessi sono stati redatti nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità così come previsto dalla normativa vigente;

Tutto ciò premesso,

esprime

PARERE CONTRARIO in merito all'accoglimento del presente emendamento.

Li, 22 dicembre 2014

Il Responsabile Area Contabile
Ugolini rag. Marta

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(Provincia di Verona)

AC. 55

ALLEGATO N. 4 AL VERBALE N. 187 DEL 22 DICEMBRE 2014

Oggetto: Parere relativo ad emendamento prot. 23558 del 19.12.2014 - n. 3 - presentato dal consigliere comunale Battistella Carlo.

Visto il parere formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario in data odierna;

Considerato che non ci sono i presupposti per poter accogliere tale emendamento;

Tutto ciò premesso,

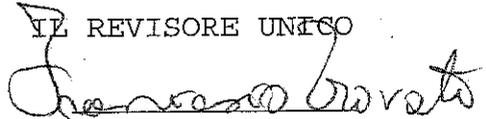
esprime

sul piano tecnico/contabile, PARERE CONTRARIO.

Letto, approvato e sottoscritto.

Trovato rag. Francesco

IL REVISORE UNICO



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.

n. 26 del 29/12/2014



SEGRETARIA COMUNALE
Dott.ssa Daniela Favalezza

